
Il sito ferito

Autore: Aurora Nicosia

Fonte: Città Nuova

Dopo l'attacco informatico che ha colpito la società che lo gestisce, cittanuova.it è tornato on line, anche se non è tutto risolto. Grazie per la solidarietà. Continuate a seguirci

Svegliarsi un mattino e vedere che... **non esiste più il sito al quale abbiamo dedicato tantissime energie, sul quale avevamo avviato numerose novità** (i contenuti CN+, video, podcast...), attorno a cui stavamo costruendo il nostro futuro editoriale, non lo augurerei al peggior nemico. Cerchi di capire cosa sia successo e ti viene detto dalla società che lo gestisce che ha subito un gravissimo attacco informatico la cui portata è grandissima. Fai l'esperienza di quanto la cattiveria umana possa distruggere in un attimo quello che hai costruito negli anni. Cerchi di capire pure i tempi previsti per risolvere il problema e **non hai una risposta certa** perché la situazione è davvero complicata. Lo sconforto si alterna alla speranza ed è l'occasione per non pensare solo a se stessi, ma provare a mettersi nei panni della società che deve risolvere il problema e di tutti gli altri, centinaia, che come te stanno facendo i conti con quanto avvenuto. **Giorni di grande trepidazione per la nostra redazione** e di intenso lavoro perché, nonostante sul sito non potessimo pubblicare i nostri contenuti, **abbiamo continuato a farlo sui nostri canali social**, Facebook, YouTube, Instagram. E poi di corsa a ricaricare quanto al momento non era più visibile per tornare al più presto possibile on line con una *home page* senza troppi buchi. In tutto questo **il sostegno dei nostri affezionatissimi lettori e collaboratori** che hanno condiviso con noi lo sconcerto per quanto avvenuto. Insieme stiamo affrontando il problema. **«Ammaccato ma finalmente è tornato il sito cittanuova.it**. Grazie a chi ha lavorato e lavora per questa rinascita», ci ha scritto uno di loro. Adesso, dunque, siamo tornati on line, con un sito che ancora reca con sé le ferite dell'attacco – ben visibili nei quadrati grigi che popolano le nostre pagine –, ferite che cureremo con l'impegno di sempre, un impegno che vede in prima linea la redazione h24. Ci auguriamo quanto prima di recuperare tutte le immagini, i video, i podcast passati che al momento non sono disponibili. **Intanto abbiamo ripreso con regolarità a pubblicare i nostri contenuti, sono in funzione il processo d'acquisto e il CRM**, fondamentali in questo periodo per la nostra campagna abbonamenti e per la nostra sostenibilità.